

**CONTRATTO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO (parte economica)**

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt. 40, 40bis e 45;

VISTA la legge 6 agosto 2008 n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e in particolare l'art. 67 comma 5;

VISTO il D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 in particolare i titoli II e III, in materia di ciclo della performance, sistema di valutazione e merito e premi come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 *Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e in particolare l'art. 9 comma 2bis, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 (Legge 27 12 2013, n. 147);

VISTO l'art. 5 commi 11, 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del DL 6 luglio 2012 n. 95, convertito con l. 7 agosto 2012, n. 135 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*;

VISTA la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha disposto che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e ha contestualmente disposto l'abrogazione con effetto dalla stessa data del comma 236 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e in particolare gli articoli 4, 5, 75, 76, 79, 87, 88, 89, 90, 91;

VISTO il contratto Collettivo di Lavoro Nazionale relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Integrativo sottoscritto in data 24 novembre 2017;

VISTO che il suddetto contratto integrativo dispone, ai sensi dell'art. 5 del CCNL, che il medesimo contratto abbia durata fino all'entrata in vigore del prossimo CCNL, fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra le parti o la sopravvenienza di norme di legge incompatibili con quanto disposto dal contratto

e che l'ammontare delle risorse e la ripartizione delle stesse sono soggette, nel rispetto dei limiti di legge e del CCNL, a contrattazione annuale;

RITENUTO di procedere con contrattazione integrativa alla ripartizione per l'anno 2018 delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 87 per le varie finalità di cui all'art. 88 del CCNL, e di definire i valori di riparto dell'indennità mensile di cui all'art. 88 commi 2 lettera f e 3 del CCNL (nel seguito IMA);

MANIFESTATA la comune intenzione di verificare la possibilità di portare a compimento un incremento delle risorse fisse e stabili del fondo adeguato all'incremento del personale rispetto alla prima costituzione;

Premesse

A tal fine, in via preliminare, le Parti prendono atto:

- a. che l'ammontare delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, detratte le risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni orizzontali già effettuate e degli oneri dell'ente, come certificate dal Collegio dei Revisori in sede di costituzione del fondo è pari per il 2018 a € 78.941,23 (al netto degli oneri a carico ente);
- b. che l'ammontare disponibile delle risorse stabili destinabili alle progressioni economiche, al netto delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni orizzontali già effettuate e degli oneri dell'ente, come certificate dal Collegio dei Revisori è per il 2018 pari a € 3.559,06;
- c. che per il 2016 e 2017 come previsto nel contratto Integrativo del personale tecnico amministrativo sono state utilizzate per entrambe le annualità il residuo delle risorse vincolate per la copertura delle progressioni economiche già effettuate e non spese per l'anno di riferimento e il residuo annuale di tutte le altre voci di utilizzo del fondo, per erogare, per entrambe le annualità, un compenso per l'incentivazione della produttività a tutto il personale in servizio che non abbia percepito per i medesimi anni una indennità ai sensi dell'art. 91 comma 3 del CCNL in relazione ai mesi di servizio effettivo prestati e in misura direttamente proporzionale al punteggio finale complessivo riportato in sede di valutazione annuale della performance;
- d. che al termine dell'anno 2018 sarà maturato un residuo delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni economiche già effettuate e non utilizzate in quanto relative a dipendenti cessati in corso d'anno o a dipendenti in aspettativa senza assegni o già cessati nel corso dell'anno precedente, ma il cui differenziale tra la posizione iniziale e quella successivamente acquisita a seguito di progressione non è stata certificata tra le risorse destinabili alle PEO per il medesimo anno, pari a Euro 3460,66;

Le Parti concordano:

- di destinare alla voce progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018 complessive risorse per € 23.902,45 (al netto degli oneri a carico dell'ente), di cui effettivamente disponibili per nuove procedure di progressione come certificate dal Collegio dei Revisori € 3.559,06;
- di destinare, per l'anno 2018, alla voce dedicata all'erogazione dell'indennità mensile di ateneo, risorse per € 19.915,43 (al netto degli oneri a carico dell'ente);
- di destinare per il 2018, a copertura della voce dedicata all'erogazione dei compensi di cui all'art. 88 comma 2 lettera d del CCNL, delle indennità di cui all'art. 91 del CCNL e ai compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza complessivi € 24.787,25;
- di destinare al fondo EP per l'anno 2018 € 25.678,99, fermo restando che le Parti concordano, tenuto conto che un dipendente con qualifica EP è a tutt'oggi, in aspettativa senza assegni per un incarico presso altra Pubblica Amministrazione, che per l'anno 2018 una quota fino ad un massimo di € 10.000 delle risorse dedicate alla voce Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP, possa essere utilizzata ad incremento delle risorse dedicate all'erogazione dei compensi di cui all'art. 88 comma 2 lettera d del CCNL e delle indennità di cui all'art. 91 del CCNL.

In conseguenza di quanto sopra concordato, le risorse del fondo accessorio sono ripartite per l'anno 2018 secondo quanto definito nella tabella in allegato.

Le Parti concordano altresì:

- di erogare il residuo di esercizio che si determinerà a consuntivo dell'anno 2018 relativo a tutte le voci in tabella, nonché le ulteriori risorse residue a valere sulle risorse di cui alla lettera d) delle premesse a tutto il personale che non abbia percepito per il medesimo anno un'indennità ai sensi dell'art. 91, comma 3, in relazione ai mesi di servizio effettivo prestati nell'anno 2018, in misura direttamente proporzionale al punteggio finale complessivo riportato in sede di valutazione annuale da ciascun dipendente, che tiene conto, secondo quanto disposto dal sistema di valutazione della performance in vigore, della valutazione dei comportamenti organizzativi e della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari uffici.

L'efficacia del presente accordo è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo della Scuola nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del CCNL.

Lucca,

TABELLA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO ACCESSORIO 2018

IMPIEGO	IMPORTO (€) Al netto degli oneri riflessi e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
IMA (Categorie B, C e D) (art. 88 comma 2 lettera f)	€ 19.915,93 IMA individuale lorda risultante dalla divisione tra il valore indicato e il numero di dipendenti aventi diritto per le mensilità di servizio prestate.
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88 comma 2 lettera d) del CCNL)	€ 24.787,25 (rif. DDA 03809.16.07.18)
Indennità per posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (Categorie B, C e D) (art. 91 del CCNL)	
Compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza	
Progressioni Economiche PEO	€ 3.559,06
Lavoro Straordinario	€ 5.000
Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP	€ 25.678,99



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

OO.SS	Delegazione di parte pubblica
FLC CGIL Dott. Pasquale Cuomo	Dott.ssa Alessia Macchia
CISL - FSUR	
UIL Federazione Scuola RUA Toscana	
RSU Dott.ssa Federica Benetello Dott.sa Gaelle Le Saux Dott.ssa Sara L. Olson	